

304 30 APR. 2009 *MB*

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale", a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 734 del 28.09.2007, al dr. Raniero De Filippis, oltre alla titolarità di Direttore del Dipartimento "Territorio", sono state attribuite le funzioni pro-tempore di Direttore del Dipartimento "Istituzionale", che essendo privo di titolare necessitava di una continuità gestionale che garantisse l'efficienza della struttura;

CONSIDERATO opportuno, tenuto conto delle complesse e specifiche attività ascritte alle Direzioni Regionali del Dipartimento "Territorio", procedere al conferimento della titolarità dell'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale" ad altro soggetto dotato di specifica e comprovata competenza;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 39296 del 27.03.2009 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale", con allegata la scheda, a firma del Presidente stesso, indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 41821 del 01.04.2009, il Responsabile del ruolo ha rappresentato che dai dati presenti nei fascicoli dei dirigenti iscritti nella prima fascia del ruolo della Giunta regionale, due dirigenti sono già titolari del Dipartimento "Economico e Occupazionale" e del Dipartimento "Territorio" mentre il terzo non risulta in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla citata scheda;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 162, commi 3 e 6, del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore di Dipartimento possono anche essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;

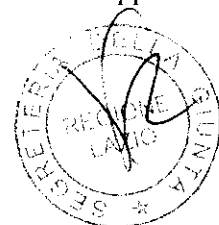


304 30 APR. 2009 JR

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali, gestionali e funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale";

CONSIDERATO che il Direttore del suddetto Dipartimento deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

- 1) formulare proposte ed esprimere pareri agli organi di governo, nelle materie di sua competenza;
- 2) raccordarsi con gli assessori di riferimento per quanto concerne le materie oggetto di specifica delega politica in relazione agli indirizzi ed alle direttive emanate dagli organi di governo;
- 3) curare la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dall'organo politico; attribuire ai dirigenti sottordinati gli incarichi e le relative responsabilità di specifici progetti e gestioni; definire gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire attribuendo le relative risorse umane finanziarie e strumentali;
- 4) curare la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- 5) adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, secondo la tipologia definita dal Titolo V, Capo II, Sezione I, ed esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti;
- 6) dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti preposti alle direzioni regionali anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e proporre l'adozione, nei confronti degli stessi delle misure di cui agli articoli 185 e 189;
- 7) conferire gli incarichi dirigenziali delle aree, degli uffici, nonché quelli inerenti alle posizioni dirigenziali individuali o di staff delle strutture direzionali dipartimentali;
- 8) promuovere e resistere alle liti con potere di conciliare e transigere, salvo delega ai dirigenti sottordinati;
- 9) richiedere direttamente pareri agli organi esterni all'amministrazione, salvo quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, lettera f) della legge di organizzazione;
- 10) svolgere le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro, ivi comprese le denunce all'INAIL per gli infortuni sul lavoro o subiti dal personale dipendente;
- 11) decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti ed i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti sottordinati;
- 12) curare i rapporti con gli uffici dell'unione europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio od organo.



304 30 APR. 2009 *Jr*



ATTESO CHE:

la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni , rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato avente natura fiduciaria ed è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 2 dello Statuto della Regione Lazio;

- che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ai sensi della propria deliberazione n. 618 del 05.08.2008 e della determinazione n. A2953 del 12.09.2008, attuative dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 211.068,87;

VISTE:


- la legge regionale n. 25 del 20.11.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 32, di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale", ai sensi dell'art. 162, commi 3 e 6, e dell'allegato H del Regolamento Regionale n. 1/2002 e succ. mod.;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione istituita dalla Giunta regionale ai sensi del punto 33, dell'allegato "H" del suddetto Regolamento Regionale;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2009 e anni successivi;



304 30 APR. 2009 *RS*

di demandare al Responsabile del Ruolo, ai sensi del punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione, la pubblicazione sul B.U.R.L. - parte terza - dell'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 4 MAG. 2009



STO
Dir.

[Handwritten signature]

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
"ISTITUZIONALE", A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale" le cui funzioni consistono in:

- 1) formulare proposte ed esprime pareri agli organi di governo, nelle materie di sua competenza;
- 2) raccordarsi con gli assessori di riferimento per quanto concerne le materie oggetto di specifica delega politica in relazione agli indirizzi ed alle direttive emanate dagli organi di governo;
- 3) curare la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dall'organo politico; attribuire ai dirigenti sottordinati gli incarichi e le relative responsabilità di specifici progetti e gestioni; definire gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire attribuendo le relative risorse umane finanziarie e strumentali;
- 4) curare la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- 5) adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi, secondo la tipologia definita dal Titolo V, Capo II, Sezione I, ed esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rictranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti;
- 6) dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti preposti alle direzioni regionali anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e proporre l'adozione, nei confronti degli stessi delle misure di cui agli articoli 185 e 189;
- 7) conferire gli incarichi dirigenziali delle aree, degli uffici, nonché quelli inerenti alle posizioni dirigenziali individuali o di staff delle strutture direzionali dipartimentali;
- 8) promuovere e resistere alle liti con potere di conciliare e transigere, salvo delega ai dirigenti sottordinati;
- 9) richiedere direttamente pareri agli organi esterni all'amministrazione, salvo quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, lettera f) della legge di organizzazione;
- 10) svolgere le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro, ivi comprese le denunce all'INAIL per gli infortuni sul lavoro o subiti dal personale dipendente;
- 11) decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti ed i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti sottordinati;

12) curare i rapporti con gli uffici dell'unione europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio od organo.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti, non iscritti nel ruolo del personale regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

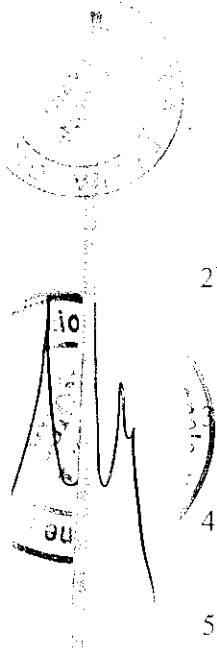
2) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare;

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 2), si richiede la sussistenza dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;

- 
- 2) Esperienza maturata nella prima fascia dirigenziale per almeno un quinquennio ed acquisita in pubbliche amministrazioni nonché esperienza di direzione di strutture di livello dirigenziale generale;
 - 3) Elevata capacità di coordinamento di strutture dirigenziali di elevata complessità maturata nella P.A.;
 - 4) Elevata conoscenza dei rapporti con l'Unione Europea ed altri organismi internazionali nelle materie ascritte alle Direzioni Regionali del Dipartimento;
 - 5) Elevata e specifica competenza in materia di tutela dei consumatori e di semplificazione amministrativa;
 - 6) Elevata conoscenza dei processi di organizzazione della P.A. e specifica conoscenza dei procedimenti di adozione di provvedimenti legislativi;
 - 7) Pubblicazioni relazioni a convegni nelle materie di competenza delle Direzioni comprese nel Dipartimento nonché iscrizione ad albi professionali;
 - 8) Collaborazione interistituzionale tra le P.A., enti pubblici e privati;
 - 9) Elevata conoscenza in materia di bilanci e contabilità di regioni, enti locali ed altre P.A.;

3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale" sarà conferito con deliberazione di Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabile, le cui clausole sono definite nel contratto avente natura fiduciaria. L'incarico di Direttore del predetto Dipartimento, eventualmente attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, sarà

conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ai sensi della propria deliberazione n. 618 del 05.08.2008 e della determinazione n. A2953 del 12.09.2008, attuative dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 211.068,87.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità, il codice fiscale, il recapito per le eventuali comunicazioni.

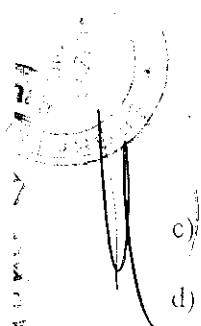
Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenza connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;

- 
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà essere inviata, indicando obbligatoriamente sulla busta "*Incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale"*", a mezzo raccomandata A.R., alla:

Regione Lazio
Dipartimento "Istituzionale"
Direzione Regionale "Organizzazione e Personale"
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma,

oppure

potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B", piano terra, della sede suddetta.

Le domande dovranno essere inviate, entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo; se inviate a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza", dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.



IL RESPONSABILE DEL RUOLO
G.N. MENNA

